

Cenni e Bezzini "Zero risposte zero garanzie"

SIENA - "Nessuna risposta sulla crisi economica, sull'ammmodernamento delle infrastrutture, sui limiti coercitivi del patto di stabilità e sull'Università. Il governo ha bypassato tutto questo. L'iniziativa si è risolta in una parata che ha raggiunto i toni inaccettabili della propaganda, quando il sottosegretario Palma ha parlato di sicurezza. Delusione e amarezza sono ciò che raccogliamo. Tutta la vicinanza e solidarietà invece alle tante persone che si sono date appuntamento in Piazza del Campo e ai sindaci che in segno di protesta si sono tolti la fascia tricolore". Così il sindaco di Siena, Maurizio Cenni, e il presidente della Provincia, Simone Bezzini, commentano l'iniziativa che con "Governo incontra" ha visto a Siena il ministro per l'attuazione del Programma, Gianfranco Rotondi e altri rappresentanti del governo. "Ci aspettavamo - dicono il sindaco e il presidente della Provincia - un confronto, almeno sui temi importanti che riguardano Siena e la sua Provincia. Questioni sul-

le quali il governo ha una competenza diretta e che abbiamo sollevato da mesi. Si è confermata la distanza abissale tra questo esecutivo e i problemi del nostro territorio. Alle domande del territorio invece ha dedicato zero minuti". "Da Rotondi e dai rappresentanti del governo volevamo sapere cosa dovrebbero fare gli enti locali di fronte al blocco dei pagamenti e degli investimenti, imposti dal rispetto dei vincoli, contenuti nel patto di stabilità. Volevamo conoscere quando il ministro Scajola convocherà i tavoli istituzionali sui distretti del camper, del cristallo, della pelletteria richiesti dalla Provincia, preannunciati dal Ministero e mai organizzati. Nessuna risposta - è stata data sulla candidatura di Siena a capitale della cultura europea né alla realizzazione del Palazzo di Giustizia".

